



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0438

Sabato 11.09.2004

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AL VESCOVO DI ADRIA-ROVIGO IN OCCASIONE DEL XVII COLLOQUIO INTERNAZIONALE DI MARIOLOGIA

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AL VESCOVO DI ADRIA-ROVIGO IN OCCASIONE DEL XVII COLLOQUIO INTERNAZIONALE DI MARIOLOGIA

Riportiamo di seguito il Messaggio che Giovanni Paolo II ha inviato al Vescovo di Adria-Rovigo, S.E. Mons. Lucio Soravito De Franceschi, in occasione del XVII Colloquio Internazionale di Mariologia, in corso in questi giorni a Rovigo:

• MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

Al Venerato Fratello
Mons. **LUCIO SORAVITO DE FRANCESCHI**
Vescovo di Adria-Rovigo

1. Ho appreso con gioia che si svolgerà a Rovigo, dal 10 al 12 settembre 2004, il XVII Colloquio Internazionale di Mariologia, e di cuore invio il mio saluto a tutti i partecipanti. In particolare saluto Lei, venerato Fratello, come pure i membri dell'Associazione Mariologica Interdisciplinare Italiana e la Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici, che hanno promosso e organizzato il Convegno in occasione del cinquantesimo anniversario dell'incoronazione dell'immagine dell'Addolorata venerata a Rovigo.

Il tema prescelto - «*Lo sguardo di Maria sul mondo contemporaneo*» - invita a considerare, per così dire, con gli occhi della Vergine Santa le vicende lieti e tristi del nostro tempo. Gli occhi di Maria fissano innanzitutto la Santissima Trinità, nel mistero di ineffabile amore che unisce indissolubilmente le tre Persone divine. Contemplando il Padre, il Verbo e lo Spirito Santo, la Vergine si sente come proiettata verso l'umanità per esercitare nei confronti di ogni essere umano la materna missione affidatale dal Figlio crocifisso (cfr *Gv* 19, 25-27). Maria veglia sul mondo, dove i suoi figli, protesi verso la patria beata, percorrono il cammino della fede fra non pochi pericoli e affanni (cfr *Lumen gentium*, 62).

La Vergine Santa si rende presente, quale madre premurosa, "nel cammino-pellegrinaggio ecclesiale attraverso lo spazio e il tempo, e ancor più attraverso la storia delle anime" (*Redemptoris Mater*, 25). Al suo sguardo materno non sfugge nessuna situazione della Chiesa, di ogni singolo fedele e dell'intera famiglia umana.

2. Commemorando l'incoronazione dell'immagine dell'Addolorata, si è naturalmente portati a soffermarsi in modo speciale sullo "*sguardo*" che la Vergine, presente sul Calvario, volge verso Cristo Crocifisso, che, dall'alto della Croce, la invita ad aprire il suo cuore materno al discepolo amato: "*Donna, ecco il tuo figlio*" (Gv 19,26). In quel momento, dopo aver condiviso la passione dell'Unigenito, la Madre di Dio diventa Madre di Giovanni, Madre dell'intero genere umano (cfr Gv 19, 26-27).

Maria, con il cuore trafitto dalla spada del dolore, ci incoraggia a ravvivare la fede in Colui che ci ha salvato versando il suo sangue prezioso per tutti gli uomini; ci indica Gesù come l'unico Salvatore predetto e annunciato sin dalla nascita come "*luce delle genti e gloria d'Israele*" (Lc 2,32).

Possiamo allora dire che la Vergine Addolorata è, in un certo senso, "causa di salvezza per sé e per tutto il genere umano" (S. Ireneo, *Contro le eresie*, III, 22,4). Il suo amore materno ci è di sprone ad aprire l'animo alle sofferenze degli altri e particolarmente a quanti sono in cerca di risposte valide ai profondi interrogativi dell'esistenza.

3. Venerato Fratello, accompagno con la preghiera i lavori dell'interessante Colloquio, che vedrà riuniti eminenti studiosi di mariologia e tanti devoti di Maria. La Vergine Santa aiuti ciascuno a comprendere come testimoniare nella vita quotidiana la propria fede in Cristo e con quali mezzi operare efficacemente per la diffusione del Vangelo, restando sempre docile alle ispirazioni dello Spirito Santo e pronto a compiere la volontà del Signore.

Con questi sentimenti imparto di cuore a Lei, caro Fratello in Cristo, agli organizzatori, ai relatori, alle Serve di Maria Riparatrici e a tutti i presenti al Colloquio Internazionale di Mariologia una speciale Benedizione Apostolica.

Da Castel Gandolfo, 8 settembre 2004, festa della Natività di Maria

IOANNES PAULUS II

[01401-01.01] [Testo originale: Italiano]
